

Concorso «Città-vacanza 1965»

Andranno a SANREMO!

I due fortunati vincitori della gara fra Sanremo e Venezia Lido (Sanremo ha vinto con 6844 voti contro 4758) sono: Irina Guidetti di Sampierdarena (Genova) e Giovanni Giubileo di Paestum (Salerno)

Giovanni Giubileo

Irina Guidetti

Ci farò il viaggio di nozze

Per 8 giorni anch'io come gli altri



SALERNO, 16. Il fortunato vincitore della settima estrazione del Concorso «Città-vacanza 1965» è un giovane ventottenne di Paestum. Si chiama Giovanni Giubileo e fa il falegname. Quando gli abbiamo comunicato la notizia, si è stretto nelle spalle, senza pronunciare una parola. Poi, tutto d'un tratto, ci ha detto che stava a crederci, perché era troppo bello. È la prima volta che gli capita di essere prescelto dalla fortuna. Aveva votato così, senza alcuna convinzione e senza nessuna speranza, tanto che non aveva inviato nemmeno tutte le schede in cui ha mostrato ancora qualche abbandona sul tavolo. Non ha voluto comunicare la notizia nemmeno alla madre, tanto non gli sembrava vero.

GENOVA, 16. Pronto? È l'Unità che parla. È in casa la signorina Irina Guidetti? — No; sono la mamma. Irina è al lavoro. Torna solo all'ora di pranzo. Desidera qualcosa? — Sì, volevo comunicare che ha vinto il concorso di Città-vacanze e per la prossima estate potrà giretti otto giorni a Sanremo, in compagnia di una persona di sua scelta. Dall'altro capo del filo, silenzio assoluto. Pronto? Pronto? Mi sente? Ancora silenzio poi... — Sì, ma non è uno scherzo? — Tutt'altro signora. E se permette vorremmo fare a sua figlia una breve intervista con una foto per il giornale. È possibile? — Ma certo. Oggi stesso. Dirò a mia figlia di stare a casa. Vi aspettiamo! Così abbiamo annunciato a Irina la sua vittoria. Irina è una ragazza semplice, gentile, graziosa. Ha 21 anni. È operaia in una fabbrica per la latta a Sampierdarena. Ci accoglie sorridente e per prima cosa chiede conferma che non si tratti di uno scherzo di cattivo gusto. Convinata, accetta di buon grado la foto e la breve intervista di prammatica.

Giovanni Giubileo è molto timido; trascorre il suo tempo libero quasi sempre a casa a leggere libri e giornali. Ha una discreta biblioteca di libri di Pasolini, Arpino, Moravia, Deledda e qualche autore straniero. Di tanto in tanto sfoga la sua solitudine e timidezza scrivendo qualche verso. Ha detto di aver votato per Sanremo non solo perché è una bella cittadina, ma perché è la città della canzone, di cui è molto appassionato.

Nella sua piccola stanza ha un pianino ed un magnifico registratore, regalo, quest'ultimo, del cantante Nunzio Gallo, che gli è grande amico. Legge spesso l'Unità, perché è un giornale che difende con coerenza gli interessi della sua categoria. A Sanremo andrà con la futura moglie.

«Mi sposterò entro il prossimo anno — ci ha detto — e sfrutterò bene questa fortuna in occasione del viaggio di nozze. Non posso dire il nome della ragazza, perché il fidanzamento non è ancora ufficiale. Se non dovessi poi sposarmi, preferirei con me mia madre, che merita un premio per i suoi sacrifici. Ho sempre sognato di trascorrere una lieve vacanza nella città del festival della canzone e ringrazio il giornale, che con la sua brillante iniziativa, me ne ha dato la concreta possibilità. La fortuna toccatami è una buona occasione per evadere una volta tanto dal mio luogo natio, anche se Paestum è bello e famoso».

Tonino Masullo

F. Saltarelli

Ricordiamo a tutti i lettori che il giorno 20 settembre entreranno in finalissima le due località che avranno, fra tutte, ottenuto il maggior numero dei voti. Il 23 settembre verranno pubblicati i nomi dei vincitori dell'ottava settimana di competizione, che ha visto scendere in gara Stresa e Bellagio.

MAICO SORDITA'!

Istituto MAICO per l'Italia - Sede Centrale MILANO Piazza Repubblica N. 5 - Tel. 654.851 - 2 - 3 - 4

SORDITA'!

Il ritmo dinamico della vita odierna richiede pronti riflessi, senso di responsabilità che potrete raggiungere solamente acquistando, senza esitazione, un Occhiale acustico od una Membranette

MAICO

Individualmente adattati al vostro caso. Interpellateci! Oltre alla garanzia di udire, avrete i migliori prezzi, servizio di assistenza, facilitazioni di pagamento, rivolgendovi per esami, prove gratuite giornaliere.

FILIALE MAICO - ROMA, Via Romagna N. 14, Telefono 478.126 - 469.137 ore nei giorni 22 23 24 25 settembre

verranno tenute speciali dimostrazioni con l'intervento del Direttore Medico e Presidente MAICO in Italia, Dottor ENRICO BUCHWALD.

Agli acquirenti di apparecchio acustico durante tali dimostrazioni verrà offerto un interessante «omaggio».

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale - MILANO - Piazza Repubblica N. 5 - Tel. 654.851-2-3-4

Il Ministero lo sapeva?

Sequestrato l'olio «Sasso bimbi»: era tutto sofisticato

Violenta replica della casa produttrice che ritorce l'accusa contro il ministero della Sanità

L'«Olio Sasso bimbi» è stato ritirato da tutte le farmacie per ordine del Pretore di Milano. Contiene sostanze che ne alterano la composizione naturale. I produttori dell'olio Sasso, cioè il gruppo «Novaro e C. P. Sasso e figli», sono stati rinviati a giudizio per aver violato le leggi sulle frodi alimentari. I titolari dell'oleificio, tuttavia, hanno subito reagito, passando al controtipismo, ed accusando il Ministero competente.

Il sequestro dell'olio e il rinvio a giudizio dei noti industriali è stato ufficialmente reso noto dal ministero della Sanità: «A seguito di particolari indagini impartite dal ministro della Sanità — informa un comunicato — il comando carabinieri nucleo antisofisticazioni generi alimentari, a conclusione di laboriose indagini relative alla produzione e vendita del prodotto «Olio Sasso bimbi» posto in commercio dalla società «Gruppo Novaro e C.P. Sasso e figli», di Oleggia, ha denunciato i consoci del gruppo oleario Novaro, tutti industriali da Imperia, al Pretore di Milano».

«Essi sono stati rinviati a giudizio con ordine di comparizione — prosegue il comunicato — per avere, con più azioni del medesimo disegno criminoso, venduto olio di oliva vitaminizzato denominato «Olio Sasso bimbi» trattato in modo da vararne la composizione naturale con aggiunta di vitamine «A» e «D2», senza l'autorizzazione del ministero della Sanità, e per avere propagandato il prodotto stesso alterandone le denominazioni e le fasi pubblicitarie».

La nota dell'ufficio stampa del ministero così conclude: «Lo stesso Pretore di Milano, con decreto n. 80442/84 del nove settembre scorso ha disposto il sequestro in tutto il territorio nazionale dell'«Olio Sasso bimbi» o «olio d'oliva vitaminizzato». Il ministro della Sanità, con telegramma odierno, ha impartito ai medici provinciali disposizione esecutiva per il sequestro del prodotto presso le farmacie».

Il ministero della Sanità non ha reso noto se il prodotto messo in commercio dalla società Sasso sia nocivo per la salute dei bambini ai quali era particolarmente destinato. Un esame per accertare ciò dovrà comunque essere compiuto nel corso del processo al quale gli industriali di Imperia saranno sottoposti.

Nell'attesa, tuttavia, gli industriali incriminati hanno duramente replicato, diramando un comunicato nel quale, dopo aver protestato per quanto reso pubblico dal Ministero della Sanità, precisano di essersi comportati «conformemente alle istruzioni che sono state impartite dallo stesso Ministero. Infatti — prosegue la nota degli industriali — il ministro ha dato parere favorevole alla vendita dell'olio di oliva vitaminizzato «Sasso bimbi» come da lettera n. 400/44-59, 8 prof. 153 del 21 novembre 1962, approvando altresì sia la confezione che le diciture dell'olio «Sasso bimbi», come da altra lettera in data 17 maggio 1963 del Ministero della Sanità Direzione Generale Servizi d'Igiene pubblica ed ospedaliera, divisione R. n. 400/42539.8 protocollo 153. La ditta Sasso — conclude il comunicato — si riserva pertanto di agire presso il Ministero della Sanità affinché provveda a rettificare quanto è stato oggetto della comunicazione».

Sarà davvero interessante, a questo punto, vedere quale sarà la reazione del Ministero stesso.

Parigi

Ancora un suicidio (il 334°) dalla Torre Eiffel

PARIGI, 16. Trecentotrentaquattresimo suicidio dalla Torre Eiffel di Parigi. Questa volta, a compiere il disperato gesto è stata una giovane signora turca, residente nella capitale francese: Mine Yilanaz, di 24 anni.

La giovane donna si è lanciata nel vuoto questa mattina, dopo essere salita fino alla seconda piattaforma della famosa e tragica torre ed ha compiuto quindi un pauroso volo di 115 metri. Il corpo si è schiantato con violenza, prima di arrivare al suolo, contro gli stessi tralicci di ferro della costruzione. La morte è stata istantanea.



Felice Ippolito è ricoverato dall'una di ieri pomeriggio nella clinica otorinolaringoiatrica del Policlinico di Roma. La sua stanza è costantemente piantonata da un carabinieri. L'ex segretario generale del C.N.E.N. continua infatti a essere detenuto anche se ha lasciato il carcere di Regina Coeli.

condizioni di salute potrebbero, infatti, fargli ottenere la libertà provvisoria in caso di condanna non troppo forte. L'ex segretario generale fu arrestato il 3 marzo scorso su ordine di cattura del tribunale di Roma. La richiesta di ricovero in ospedale è stata subito accolta dal giudice che dovranno mettere la sentenza al termine del processo per le irregolarità amministrative del C.N.E.N. La data dell'operazione

In attesa dell'operazione

Ippolito da ieri al Policlinico



alla quale Ippolito sarà sottoposto non è stata ancora fissata. Oggi il malato subirà vari esami e la giornata sarà presa probabilmente una decisione. L'intervento sarà eseguito dal prof. Tommaso Aruffo. Il processo proseguirà frattanto regolarmente, a partire da martedì prossimo, con l'arringa dell'avvocato Bronzini, di parte civile. Nella foto: Ippolito, accompagnato da alcuni carabinieri, entra in clinica.

Berna

28 emigranti dormivano in una casa pericolante

Pagavano (per ogni letto) tredicimila lire al mese — Lo scandalo denunciato dalla stampa ha smosso le autorità

BERNA, 16. Ancora una volta, operai italiani (ma questa volta insieme ad altri lavoratori stranieri) sono stati costretti a subire vergognose condizioni pur di poter disporre di un letto sotto il quale riparsi la notte. E la vicenda è durata a lungo, senza che alcuna autorità si interessasse della faccenda, finché non è stata denunciata dalla stessa stampa svizzera. È stato infatti il quotidiano bernes «Der Bund» a rivelare l'episodio.

A Berna, uno scaltrone commerciante, proprietario di una vecchia casa destinata alla demolizione, ha trovato assai più conveniente adattarla a dormitorio, sistemando alcuni letti ed affittandoli a prezzi assai elevati.

Nella catapecchia, che tra l'altro minacciava di crollare da un momento all'altro sui malcapitati ospiti, avevano così trovato alloggio ben ventotto operai stranieri, per la maggior parte di nazionalità italiana.

Ogni letto, era pagato — a seconda della posizione più o meno «privilegiata» — tra i 75 ed i 90 franchi al mese, vale a dire tra le 11mila e tredicimila lire. La denuncia del quotidiano ha mosso la polizia di Berna, che si è subito occupata di questo caso di usura, tanto che è probabile che il commerciante venga denunciato all'Autorità Giudiziarie per infrazione alle disposizioni federali in materia di affitti.

Anche il Consolato italiano di Berna, dopo che lo scandalo è diventato di pubblico dominio, si è interessato alla questione, dando disposizioni affinché siano trovati alloggi un po' più confortevoli per gli operai italiani.

Bisogna aggiungere, tuttavia, che non è la prima volta che episodi del genere si verificano in Svizzera. E, anche nelle altre occasioni, è stata proprio la stampa a smuovere le autorità locali e costringere le rappresentanze diplomatiche italiane a far qualcosa per difendere gli interessi ed i diritti degli emigrati del nostro paese.

Atene

Troppi gioielli: la polizia è in allarme

Milcento sono gli invitati ufficiali al primo gran ballo di gala che si terrà questa sera, nel palazzo reale di Atene, in onore di re Costantino e della sua promessa sposa, Anna Maria di Danimarca.

Ma quanti saranno gli ospiti segreti, gli agenti in borghese, il capitano Emmanuel Archontoulakes — capo della polizia ateniese — ha sguinzagliato tra gli ospiti? Non è facile dirlo. Ma è certo che la polizia greca è impegnata in questi giorni nella più complicata operazione che mai abbia dovuto affrontare. I gioielli che, questa sera, orneranno le dame; i gioielli che si sono concentrati ad Atene da ogni parte del mondo non lasciano dormire sonni tranquilli.

Man mano che si susseguono gli arrivi, del resto, il capitale — e le personalità che vanno tutelate da possibili attentati — aumentano. È giunto (senza gioielli) l'arcivescovo Makarios presidente della repubblica cipriota, e poi re Hussein e la regina di Giordania, la regina Giuliana d'Olanda col principe consorte e la figlia Beatrice, i duchi del Lussemburgo, Alessio, patriarca di Mosca, l'onorevole Restivo vicepresidente della Camera dei Deputati in rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Il clima prematrimoniale è giunto al culmine. Dopo tanti sono le nozze e la TV italiana ha dispiegato, con abbondanza, mezzi ed uomini per regalarcele interamente sui nostri teleschermi, come se stessero lanciando un razzo abitato sulla luna. Il ballo di questa sera, dunque, è una vera antiprima della personalità più illustri e dei gioielli più preziosi (la famiglia reale greca ha splendidi pezzi della collezione degli Zar) monili di inestimabile valore, tra i più preziosi esistenti al mondo, sfoggeranno Giuliana d'Olanda, Fabiola di Sirikit di Thailandia. Al preoccupatissimo Archontoulakes il compito di evitare spiacevoli sorprese.

ANNUNCI ECONOMICI

- 2) CAPITAL SOCIETA' L. 50 FIMER, Piazza Vanvitelli 10, telefono 240620. Prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.
3) AUTO-MOTO-CICLI L. 50 ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma. Consegna immediata. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati n. 24
5) VARI L. 50 MAGO egiziano toma mondiale premio medaglia d'oro, resp. ass. abilitativi. Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consiglia, orienta amori, affari, sofferenza. Pignasecca 63, Napoli.
6) INVESTIGAZIONI L. 50 A.A. SCACCOMATTO - indagini pre-post matrimoniali. Controllo personale. Opera ovunque. Santalucia 39, telefono 230224 - 383837 Napoli.
7) OCCASIONI L. 50 AURORA GIACOMETTI svedese. SEDIE - LAMPADARI - SPECCHIERE DONATE. Via DUEMACELLI 56. FRIGORIFERI: Frigidaire, Electrolux, Rex ecc. Garantiti come i nuovi a prezzi irrisori. Pagamenti rateali anche a 100 lire per volta. Mannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8, via Rondinelli 2r - Firenze.
8) MEDICINA IGIENE L. 50 MADAMA STRA vegnente Medium consultata scrivetele. Recatevi fiduciosi. Salvatore 18 Napoli.

Sul numero 4-5 (Luglio-Ottobre) di CRITICA MARXISTA di prossima pubblicazione Tutti i più importanti discorsi di Palmiro Togliatti dal 1944 al 1947

- La politica di unità nazionale dei comunisti (1944)
● Per la libertà d'Italia, per la creazione di un vero regime democratico (1944)
● Avanti verso la democrazia (1944)
● Rinovare l'Italia (rapporto al V Congresso - 1945)
● Ceto Medio e Emilia rossa (1946)
● La nostra lotta per la democrazia e per il socialismo (1947)
● Per una costituzione democratica e progressiva (1947)

ATTENZIONE!!! Per l'eccezionale affluenza di pubblico la manifestazione è prorogata a tutto il 21 c. mese

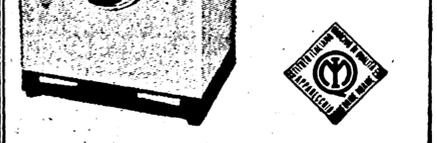
SUPERCASA 64 SUPERMERCATO MOBILI BOLOGNA - ROMA - NAPOLI

la manifestazione "tradizionale", con facilitazioni e sconti speciali, per chi si sposa o rinnova la casa.

esposizione permanente ROMA - EUR PIAZZA MARCONI - GRATTACIELO ITALIA INFORMAZIONI: TELEFONO 5911441/2/3/4

riber

LA LAVATRICE DA KG.5,5 MENO INGOMBRANTE 60 cm. di larghezza doppia vaschetta per immissione detergente



LAVATRICE SUPERAUTOMATICA R 65 con ruote rientranti